

Prop. n. 4440/2022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 949 DEL 01/09/2022

Settore sviluppo del territorio
Ufficio amministrativo

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'AZIONE CLUSTER INNOVATIVA NEL CAMPO DELL'ALLEVAMENTO DEL MUGGINE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO INNOVATIONLAB (ILABFOOD) DEL COMUNE DI ORISTANO RETE DEI LIVING LAB AZIONE 1.3.2 A, LIVING LAB DELL'ASSE I DEL POR FESR 2014-2020 CUP: H15F21001540002. CIG: 930069584F - DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

Premesso:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 30/11/2017 l'Amministrazione comunale di Oristano ha stabilito di avviare un percorso congiunto tra il Comune di Oristano e l'Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti volto a presentare una proposta progettuale territoriale ad integrazione e completamento della manifestazione di interesse (PT-CRP-27) dell'Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti;
- il percorso di co-progettazione ha portato alla elaborazione del Progetto Sviluppo Territoriale "Viaggio nella Terra dei Giganti", il quale, partendo dai fabbisogni espressi dal territorio, individua i principali obiettivi, le azioni strategiche, gli interventi previsti, nonché le relative risorse e fonti finanziarie ed i risultati attesi cui concorre la strategia di sviluppo individuata;
- il percorso di co-progettazione si è concluso il 25.01.2019 con la condivisione del Progetto di Sviluppo Territoriale "Viaggio nella Terra dei Giganti", da parte del tavolo istituzionale allargato alla partecipazione del partenariato economico sociale e con la successiva sottoscrizione dell'accordo di programma tra la Regione autonoma della Sardegna,

Determinazione del Dirigente



COMUNE DI ORISTANO

L'Unione dei Comuni "Costa del Sinis Terra dei Giganti, il Comune di Oristano e la Provincia di Oristano;

Rilevato che:

- il progetto PT-CRP-27/INT. "Viaggio nella Terra dei Giganti" si incentra su un percorso di sviluppo basato sul turismo sostenibile, declinando la crescita del sistema di accoglienza turistica, attraverso interventi di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e sviluppando processi di diversificazione dell'offerta attraverso l'integrazione con le risorse ambientali e naturalistiche e le produzioni agroalimentari, fondati sulla partecipazione delle comunità e degli operatori economici, con obiettivi di consolidamento dell'identità comunitaria e del posizionamento del valore competitivo della propria offerta culturale, potenziando le imprese e la qualità della vita dei cittadini residenti;
- la Città media di Oristano ha partecipato al percorso della definizione del progetto territoriale ampliando le strategie d'area sia in riferimento all'offerta di valorizzazione degli attrattori storico-ambientali, garantendo in tal modo una maggior coerenza interna ed esterna della strategia d'area. In particolare, per i servizi avanzati, il Comune di Oristano realizzerà l'intervento ILAB Food previsto nell'ambito del cluster Innovazione agroalimentare in diretta collaborazione con Sardegna Ricerche;
- l'Accordo di Programma Quadro Progetto di Sviluppo Territoriale (PST) - PT CRP 27/INT. "Viaggio nella terra dei Giganti" tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti, il Comune di Oristano e la Provincia di Oristano è stato approvato con Delibera Giunta Regionale n. delibera G.R. 5/45 del 29.01.2019L; con la convenzione attuativa sottoscritta l'8 agosto 2019 si dà avvio ai procedimenti per l'attuazione dell'Accordo di programma Quadro CRP 27 "Viaggio nella Terra dei Giganti.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 08/06/2020 con la quale si è provveduto ad approvare lo schema di disciplinare e il piano operativo per l'attuazione del programma di interventi previsti nell'ILabFood, dando mandato all'Ing. Giuseppe Pinna, in qualità di Dirigente competente per il Servizio Attività Produttive, a procedere all'attuazione di tutti le attività necessarie e conseguenti ai fini della realizzazione dell'ILabFood, anche tenendo in considerazione la necessità di trovare sinergie operative con il programma Oristano EST e gli interventi realizzati nella struttura denominata "Ex Mattatoio";



COMUNE DI ORISTANO

Considerato che l'intervento dell'ILabFood prevede il completamento e l'allestimento funzionale di un'infrastruttura, e che per tale finalità è emersa l'impossibilità di avvalersi della struttura inizialmente individuata come spazio per la localizzazione di servizi per lo sviluppo del Sistema territoriale, denominata "Ex Mattatoio", struttura riqualificata grazie al programma "Oristano EST", programma finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie;

Considerato che il Comune di Oristano, nell'ambito della Programmazione Rete dei Living Lab sull'azione 1.3.2 Living Lab dell'Asse I del POR FESR 2014-2020 Programmazione territoriale Fondi Regione Sardegna è risultata beneficiaria di un finanziamento di € 2.000.000,00 per l'attuazione dell'intervento "ILab Food Oristano" da realizzarsi in collaborazione con Sardegna Ricerche;

Vista la Determinazione del Dirigente Settore Sviluppo del Territorio n. 1384 del 28/12/2021 con la quale si è provveduto ad affidare direttamente, per il tramite del Mercato Elettronico della Regione Sardegna (Sardegna CAT), secondo la procedura in economia ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del DL n. 76/2020, modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 e convertito in Legge n. 108 del 2021 - alla Ditta *SINLOC Sistema Iniziative locali SpA*, con sede legale in Via Gozzi 2/G, 35131 Padova (P. IVA 03945580011), l'incarico da eseguire, nell'ambito dell'attività di supporto alla definizione di un piano di sviluppo nell'ambito del progetto ILabFood del Comune di Oristano, concernente la definizione del modello gestionale, nonché la rimodulazione e la definizione del piano operativo del progetto;

Vista la comunicazione del Comune di Oristano con la quale è stato trasmesso a Sardegna Ricerche il nuovo Piano Operativo rimodulato delle attività, chiedendo il disimpegno parziale dell'importo di € 670.000,00 sull'iniziale finanziamento di € 2.000.000,00, e rimodulando così il progetto con un nuovo fabbisogno finanziario di € 1.330.000,00;

Vista la determinazione del Direttore generale di Sardegna Ricerche n. 403 del 15/04/2022 che ha rideterminato l'importo del finanziamento riconosciuto per il Progetto e ha autorizzato il disimpegno parziale dell'importo di € 670.000,00, approvando il nuovo budget totale di € 1.330.000,00;

Vista la nota pervenuta agli atti del Comune di Oristano con prot. N° 31526 del 17/05/2022, con la quale Sardegna Ricerche ha trasmesso la comunicazione inerente la modifica del disciplinare sottoscritto in data 16 novembre 2020, con le seguenti modifiche:

1- La seguente tabella del sesto ultimo punto elenco delle premesse del disciplinare sottoscritto in data 16 novembre 2020:



COMUNE DI ORISTANO

AZIONE	IMPORTO	FONTE FINANZIARIA
IlabFood	€ 2.000.000,00	POR SARDEGNA 2014-2020 AZIONE 1.3.2. Living Lab

è superata e sostituita dalla seguente tabella:

AZIONE	IMPORTO	FONTE FINANZIARIA
IlabFood	€ 1.330.000,00	POR SARDEGNA 2014-2020 AZIONE 1.3.2. Living Lab

2- Il seguente capoverso del punto b) dell'art. 1 "ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE":

"L'importo complessivo massimo riconosciuto da Sardegna Ricerche per la realizzazione del Progetto è pari a € 2.000.000,00",

è superato e sostituito dal seguente capoverso:

"L'importo complessivo massimo riconosciuto da Sardegna Ricerche per la realizzazione del Progetto è pari a € 1.330.000,00".

Considerato che, nell'ambito della realizzazione delle attività di cui in oggetto, il Comune di Oristano ha necessità di avvalersi di uno specifico servizio di ideazione e realizzazione dell'azione cluster innovativa nel campo dell'allevamento del muggine, nell'ambito del progetto iLabFood, a valere sui fondi del POR FESR SARDEGNA 2014 -2020 ASSE PRIORITARIO 1 - AZIONE 1.3.2 "SOSTEGNO ALLA GENERAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE A SPECIFICI PROBLEMI DI RILEVANZA - Progetto "Ilab Food " del Comune di Oristano in collaborazione con Sardegna Ricerche;

Valutato che il Comune di Oristano intende procedere all'affidamento diretto del servizio di ideazione e realizzazione dell'azione cluster innovativa nel campo dell'allevamento del muggine per l'attuazione del progetto "INNOVATION LAB (ILAB-FOOD) DI ORISTANO" - RETE DEI LIVING LAB AZIONE 1.3.2 LIVING LAB DELL'ASSE I DEL POR FESR 2014-2020, e che pertanto si può provvedere, ai sensi dell'art. 31, comma 8, e dell'art. 36, comma 2 lett.a) del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii, a richiedere apposita richiesta di offerta sulla piattaforma Sardegna CAT;

Dato atto che:

- come si evince dall'art 36 c. 2 lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 - come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, L. n. 120/2020 - "le stazioni appaltanti



COMUNE DI ORISTANO

procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture [...] per affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori o per i lavori in amministrazione diretta;

-l'art. 36 comma 9 bis del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii che stabilisce, fatto salvo quanto previsto all'art 95 comma 3 che le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

-l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato;

-l'art. 63 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii che individua i casi nei quali è possibile aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

-l'art 51, comma 1 lett a) della L. 108/2021, "Modifiche al D. L. 77/2021", il quale ha previsto nuove soglie per gli affidamenti diretti, derogando all'art. 36, comma 2 lett.a) del D.lgs 50/2016, e che recita contestualmente quanto segue: *la lettera a) è sostituita dalla seguente: « a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;*

-l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 in combinato con l'art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 che, in materia di contratti prevedono che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;



ATTESO CHE

- il principio di rotazione “pur essendo funzionale ad assicurare un certo avvicinamento delle imprese affidatarie, non ha una valenza precettiva assoluta per le stazioni appaltanti, sì che, a fronte di una normativa che pone sullo stesso piano i principi di concorrenza e di rotazione, la prevalente giurisprudenza si è ripetutamente espressa nel senso di privilegiare i valori della concorrenzialità e della massima partecipazione, per cui in linea di massima non sussistono ostacoli ad invitare anche il gestore uscente del servizio a prendere parte al nuovo confronto concorrenziale (in questi termini: Consiglio di Stato, Sez. VI, 28.12.2011, n. 6906; TAR Napoli, II, 08.03.2017 n. 1336; TAR Lazio, Sez. II, 11.03.2016 n. 3119). Pertanto, "ove il procedimento per l'individuazione del contraente si sia svolto in maniera essenzialmente e realisticamente concorrenziale, con invito a partecipare alla gara rivolto a più imprese, ivi compresa l'affidataria uscente, e risultino rispettati sia il principio di trasparenza che quello di imparzialità nella valutazione delle offerte, può dirsi sostanzialmente attuato il principio di rotazione, che non ha una valenza precettiva assoluta, per le stazioni appaltanti, nel senso di vietare, sempre e comunque, l'aggiudicazione all'affidatario del servizio uscente. Se, infatti, questa fosse stata la volontà del legislatore, sarebbe stato espresso il divieto in tal senso in modo assoluto" (TAR Napoli, II, 27.10.2016 n. 4981);
- la sentenza del TAR Lombardia, sez. IV del 09/02/2018 n. 380, che seppur rispettando quanto disposto l'art. 36, comma 2, lettera b), del codice dei contratti pubblici, in merito al criterio di rotazione degli inviti, riconosce che non sussiste un divieto assoluto di invito del gestore uscente, non assurgendo il principio di rotazione a regola inderogabile;
- I criteri espressi dal Consiglio di Stato nel proprio parere che ritiene sufficiente una motivazione al re-invito o al ri-affidamento che tenga conto del “numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero all’oggetto ed alle caratteristiche del mercato di riferimento”;
- la sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, n. 2292 del 17/03/2021, che afferma che l'applicazione del principio di rotazione comporta “*di norma, il divieto di invito a procedure dirette all’assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente, salvo che la stazione appaltante fornisca adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che hanno indotto a derogarvi (facendo, in particolare, riferimento al numero eventualmente circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato, al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al*



peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento”;

Considerato che l’oggetto dei servizi in questione riguarda un campo di ricerca così peculiare e circoscritto tale da risultare un numero inadeguato di operatori presenti sul mercato;

Accertato che la Fondazione IMC Centro Marino Internazionale ONLUS, (Codice fiscale e Partita Iva: 00603710955), con sede in Località Sa Mardini a Torregrande (CAP 08100), si pone come operatore economico nel campo della riproduzione del *Mugil cephalus* (cefalo da bottarga), disponendo di una popolazione di individui adulti nati dalla sperimentazione in laboratorio, allevati partendo da riproduttori selvatici pescati nelle lagune sarde e idonei a riprodursi senza rischi di inquinamento genetico;

Accertato che la Fondazione IMC Centro Marino Internazionale ONLUS, (Codice fiscale e Partita Iva: 00603710955), con sede in Località Sa Mardini a Torregrande (CAP 08100), dispone di laboratori scientifici con presa di acqua marina di dimensioni adeguate alla sperimentazione su scala commerciale per la riproduzione e allevamento degli stadi larvali sia dei pesci che dei molluschi bivalvi;

Rilevato che, in relazione alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento e per la peculiarità del servizio di ricerca in oggetto, la Fondazione IMC Centro Marino Internazionale ONLUS, (Codice fiscale e Partita Iva: 00603710955), con sede in Località Sa Mardini a Torregrande (CAP 08100), si pone come operatore economico particolarmente qualificato ad operare con approccio di *cluster* economico nelle fasi di sperimentazione e trasferimento tecnologico delle tecniche produttive;

RILEVATO quindi che è possibile procedere autonomamente, in forza di tutto quanto sopra richiamato;

Considerato che nel rispetto delle procedure della piattaforma elettronica di “Sardegna CAT”, si è provveduto alla formulazione di apposita richiesta di offerta (codice gara RDO rfq_394139), ponendo come prezzo a base di gara la somma di € 138.989,00 al netto di IVA, per l’incarico di **“AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELL’AZIONE CLUSTER INNOVATIVA NEL CAMPO DELL’ALLEVAMENTO DEL MUGGINE, NELL’AMBITO DEL PROGETTO “INNOVATION LAB (ILAB-FOOD) DI ORISTANO” - RETE DEI LIVING LAB AZIONE 1.3.2 LIVING LAB DELL’ASSE I DEL POR FESR 2014-2020”;**



COMUNE DI ORISTANO

Dato Atto che, entro la data stabilita, la Fondazione IMC Centro Marino Internazionale ONLUS, (Codice fiscale e Partita Iva: 00603710955), con sede in Località Sa Mardini a Torregrande (CAP 08100), ha offerto la somma netta di € 138.850,01 sull'importo posto a base di gara, con uno sconto percentuale del 0,1%, per l'incarico relativo all'**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'AZIONE CLUSTER INNOVATIVA NEL CAMPO DELL'ALLEVAMENTO DEL MUGGINE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "INNOVATION LAB (ILAB-FOOD) DI ORISTANO" - RETE DEI LIVING LAB AZIONE 1.3.2 LIVING LAB DELL'ASSE I DEL POR FESR 2014-2020"**;

Ritenuto, pertanto, di poter affidare alla Fondazione IMC Centro Marino Internazionale ONLUS, (Codice fiscale e Partita Iva: 00603710955), con sede in Località Sa Mardini a Torregrande (CAP 08100), l'incarico in parola per il costo netto di € 138.850,01, a cui vanno sommati € 30.547,00 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 169.397,01 con imputazione della spesa nei capitoli 6918 e 6910 del Bilancio 2022;

Considerato che occorre provvedere ad impegnare la somma di € 138.850,01 in favore della Fondazione IMC Centro Marino Internazionale ONLUS, (Codice fiscale e Partita Iva: 00603710955), con sede in Località Sa Mardini a Torregrande (CAP 08100), per l'**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'AZIONE CLUSTER INNOVATIVA NEL CAMPO DELL'ALLEVAMENTO DEL MUGGINE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "INNOVATION LAB (ILAB-FOOD) DI ORISTANO" - RETE DEI LIVING LAB AZIONE 1.3.2 LIVING LAB DELL'ASSE I DEL POR FESR 2014-2020"**, a cui va aggiunto l'importo di € 30.547,00 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 169.397,01 con imputazione della spesa nei capitoli 6918 e 6910 del Bilancio 2022;

Valutata regolare la procedura gestita mediante il sistema telematico di Sardegna CAT, come si evince dal verbale creato dalla stessa piattaforma e allegato al presente atto;

Vista la determinazione n. 10 del 22/12/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture relativa ad ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12/11/2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010, n. 217);

Dato atto che per mezzo dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è stato acquisito il CIG dedicato al procedimento di cui trattasi: 930069584F;

Preso atto che, in base all'importo del servizio oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 30,00, quale quota



COMUNE DI ORISTANO

contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Accertato che l'operatore economico risulta in possesso di una regolare situazione contributiva (DURC INPS_31156095 con scadenza al 01/09/2022);

Constatato che, a norma dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016, *"l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti"* e che pertanto codesto atto diverrà efficace fatto salvi gli esiti positivi dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016;

Considerato che l'affidataria è tenuta al rispetto, dei principi contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con deliberazione della G.M. n. n. 6 del 21/01/2021 ed entrambi pubblicati nel sito istituzionale dell'ente Sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione Personale, dando atto altresì che la violazione dei medesimi principi e obblighi costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 62/2013;

Preso atto che in sede di gara è stata acquisita la seguente documentazione:

- DGUE, a norma dell'art. 85 del D. Lgs 50/2016;
- Istanza di partecipazione;
- Offerta economica;
- Patto d'integrità;
- Informativa sulla privacy e trattamento dati;
- Dichiarazione inconfiribilità/incompatibilità incarichi pubblici;
- Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Codice di comportamento dei dipendenti comunali
- Lettera d'invito
- PASSOE n. 0830-8635-9689-5345

Dato Atto che, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs.50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel firmatario della presente determinazione, quale Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;

Dato atto altresì che, relativamente ai soggetti coinvolti nel procedimento finalizzato all'adozione del presente atto e al Dirigente che lo sottoscrive, non sussistono cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione;

Visto altresì l'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012 e recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", ravvisata la rispondenza



COMUNE DI ORISTANO

delle disposizioni, finalità e riferimenti del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa e consideratosi quivi positivamente e formalmente espresso il previsto e obbligatorio parere a riguardo;

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 del T.U.E.L. "Principi generali", come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 183 del T.U.E.L. "Impegno di Spesa" come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 3 c. 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii;
- l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo statuto comunale.

Visti:

- la deliberazione del C.C. n. 45 del 30/07/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023 e i relativi allegati - Aggiornamento Documento Unico di programmazione (DUP) 2021-2023;
- il Piano triennale delle opere pubbliche che costituisce parte integrante del DUP;

Richiamati gli allegati 4/1 "Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio" e 4/2 Parte I "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al Decreto Legislativo 118/2011.

Richiamata la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Richiamato il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Richiamato il Decreto Legislativo 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico."

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 21/01/2021.

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza per il triennio 2022/2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 24/05/2022.



COMUNE DI ORISTANO

Visto il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 08/02/2022.

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali e le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" emanate dal Garante della privacy il 15 maggio 2014.

Visto il D. Lgs n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 96/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati personali);

Ravvisata la necessità di procedere con la massima urgenza e sotto riserva di legge al fine di poter affidare l'incarico in tempi brevi;

Preso atto della situazione in cui versano il responsabile del procedimento e il Dirigente competente che non configura situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interesse;

DETERMINA

1. Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrale e sostanziale;
2. di prendere atto della regolarità della procedura di gara eseguita mediante affidamento diretto, e gestita attraverso il sistema telematico di "Sardegna CAT" (codice gara RDO rfq_394139), come si evince dal verbale creato dalla stessa piattaforma, allegato al presente atto e depositato agli atti;
3. di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente Determinazione;
4. di affidare alla Fondazione IMC Centro Marino Internazionale ONLUS, (Codice fiscale e Partita Iva: 00603710955), con sede in Località Sa Mardini a Torregrande (CAP 08100), il **SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'AZIONE CLUSTER INNOVATIVA NEL CAMPO DELL'ALLEVAMENTO DEL MUGGINE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "INNOVATION LAB (ILAB-FOOD) DI ORISTANO" - RETE DEI LIVING LAB AZIONE 1.3.2 LIVING LAB DELL'ASSE I DEL POR FESR 2014-2020"** - CIG: 930069584F,



COMUNE DI ORISTANO

per una spesa di € 138.850,01, a cui vanno sommati € 30.547,00 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 169.397,01 con imputazione della spesa nei capitoli 6918 e 6910 del Bilancio 2022;

5. di impegnare allo scopo di cui sopra la somma di € 138.850,01 a favore della Fondazione IMC Centro Marino Internazionale ONLUS, (Codice fiscale e Partita Iva: 00603710955), con sede in Località Sa Mardini a Torregrande (CAP 08100), a cui si sommano € 30.547,00 per IVA al 22%, per un totale complessivo di € 169.397,01, sui capitoli 6918 e 6910 del Bilancio 2022, come di seguito indicato;
 6. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 s.m.i. la somma di € 30,00 sul capitolo 3410 del Bilancio 2022, relativamente al contributo di gara a favore dell'ANAC- Roma, come di seguito indicato:
- di dare atto che la spesa è imputata come segue :

Miss	Prog	Tit.	Macroag g.	Esercizi o	cap/art	Importo	codice piano conti finanziario	
							IV° liv.	V° liv
14	03	2	202	2022	6918	€ 150.650,5 2	202010 5	999
14	03	2	202	2022	6910	€ 18.746,49	202010 3	999
14	03	1	103	2022	3410	€ 30,00	103029 9	999
(solo fino all'approvazione del bilancio) Frazionabile in dodicesimi				SI				
				NO	Art. 163 c. 5 lett. a)			
					Art. 163 c. 5 lett. b)			
					Art. 163 c. 5 lett. c)			

- di dare atto che il cronoprogramma di entrata/spesa è quello sotto riportato

ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE		ESERCIZIO DI PAGAMENTO	
2022	€ 169.397,01	2022	€ 169.397,01
2022	€ 30,00	2022	€ 30,00

Di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del Tuel, che il programma dei



COMUNE DI ORISTANO

pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

- Di dare atto che il Cig attribuito alla presente procedura di affidamento è: 930069584F
- di disporre, allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi il presente affidamento che la ditta affidataria, dovrà assolvere agli obblighi di cui all'art. 3, comma 1, Legge 136/2010 e s.m.i., "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, mediante presentazione della comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato per commessa pubblica;
- di dare atto, altresì, che il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra, comporta la risoluzione automatica del presente contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 13.08.2010 n. 136;

Di dare atto che :

- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 2013, nonché delle disposizioni relative al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano, approvato con deliberazione di Giunta n. 06 Del 21/01/2021 e pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente sotto sezione personale, nonché di obbligarsi al rispetto di quanto ivi previsto.
- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che la violazione dei principi e obblighi contenuti nei predetti Codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013. Nel caso di riscontrata violazione il dirigente provvede alla contestazione della stessa per iscritto alla parte contraente, assegnandogli un termine non inferiore a cinque giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. In caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle stesse, il dirigente provvederà con proprio atto alla conferma della contestazione e, ove previsto, alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.
- L'aggiudicatario attesta, ai sensi dell'art. 53 c. 16 ter del D.lgs.vo 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo soggetto incaricato, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Attesta altresì di essere a conoscenza che la violazione della succitata norma



COMUNE DI ORISTANO

costituisce causa di nullità della convenzione stipulata, nonché il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

- di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria per i provvedimenti di competenza;

L'istruttore

SCANU MARCO

**Sottoscritta dal Dirigente
PINNA GIUSEPPE
con firma digitale**